



Unità di apprendimento di italiano L2

livello A2+

per lo studio della

Storia

Il castello

La prima versione del presente materiale è stata prodotta dai docenti Clara Benazzoli, Fabrizio D'Angella e Stefano Giordano nell'ambito del **Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)**, attuato in Trentino negli anni 2016-2018. Successivamente il materiale è stato rivisto e perfezionato da IPRASE (Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa): esperti Alessandro Borri e Giovanna Masiero, coordinati da Maria Arici e supervisionati da Gabriella Debetto.

Disciplina	Storia
Titolo	Il castello
Tema	Il castello, il feudo, la società feudale.
Destinatari	Alunni iscritti al biennio con competenze linguistiche di livello A2+ del QCER. L'unità è stata pensata in particolare per i corsi di I periodo didattico dei Centri EdA, ma può essere utilizzata anche nei corsi diurni.
Modello operativo	Riscrittura di testi secondo i criteri dell'alta comprensibilità, organizzata in due lezioni.
Prerequisiti	Linguistici: livello di competenza linguistica A2+. Disciplinari: Linee del tempo e datazione.
Abilità	<p>Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il significato di alcuni termini essenziali della disciplina come datazione (es. lettura delle date 1243, 2012,...), luoghi, cariche e ordinamenti (es. repubblica, impero, regno,...). ● Riconoscere all'interno di un discorso pronunciato lentamente e chiaramente parole note o studiate. ● Rispondere in modo molto semplice con singole parole a domande riferite al percorso didattico affrontato in classe, purché sia affiancato da materiale paratestuale e sia dato il tempo necessario per la risposta. ● Comprendere il significato generale di un testo disciplinare opportunamente semplificato e didattizzato. ● Ricostruire un semplice testo per iscritto in forma paratattica sui temi trattati facendo ricorso ad immagini. ● Completare semplici appunti con parole o brevi frasi studiate sull'argomento oggetto di studio purché mediati da materiali opportunamente didattizzati (schede, griglie,...). <p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali dei periodi storici analizzati. ● Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento attraverso il ricorso a materiale didattico ad hoc. ● Cogliere i nessi causali e le reti di relazioni tra eventi storici. <p>Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare in coppia o in gruppo. ● Rispettare i diversi ruoli. ● Condividere nel gruppo o nella classe gli esiti delle diverse elaborazioni. <p>Trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere ed interpretare immagini iconografiche. ● Costruire linee del tempo. <p>Interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in relazione forme e dinamiche sociali, economiche, politiche, istituzionali e culturali del passato con quelle della storia presente.
Conoscenze	<p>Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imperfetto per descrivere. <p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il feudo. ● Il signore del feudo. ● Gli abitanti del feudo.
Materiali e strumenti	Immagini dei castelli della Vallagarina; immagine di un castello, del feudo (pars dominica e pars massirica), immagini della cerimonia di investitura. LIM, dizionario dei contrari, rete internet.
Metodologia	Lezione dialogata, attività cooperativa, project work (uscita sul territorio).
Articolazione	<p>Lezione 1</p> <p><i>Prima di cominciare</i></p> <p>L'insegnante invita gli studenti ad osservare le immagini dei castelli del territorio, in questo caso della Vallagarina (TN). Chiede agli studenti se conoscono questi luoghi, se li hanno mai visitati, se ne conoscono la funzione.</p> <p><i>Leggere</i></p> <p>L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo riscritto "Il castello" e all'osservazione</p>

	<p>dell'immagine sottostante.</p> <p><i>Studiare</i> L'insegnante verifica la comprensione del testo attraverso un esercizio di inserimento di parole, aiutandosi con l'immagine.</p> <p><i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo riscritto "Il feudo".</p> <p><i>Studiare</i> L'insegnante verifica la comprensione del testo chiedendo di completare le didascalie dell'immagine proposta.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua</i> Attraverso una focalizzazione sul testo, l'insegnante presenta l'uso dell'imperfetto per descrivere. Successivamente propone il completamento di una tabella e un'attività di individuazione di verbi all'imperfetto all'interno di un breve testo.</p> <p>Lezione 2</p> <p><i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale dei testi riscritti "Il signore del feudo" e "Gli abitanti del feudo".</p> <p><i>Studiare</i> L'insegnante invita gli studenti a osservare e completare l'immagine della struttura della società feudale, cercando di far emergere il carattere piramidale. L'insegnante invita poi a compiere un'attività di matching.</p> <p><i>Compito di realtà – Preparazione dell'uscita al castello</i> Nonostante tutta l'unità sia incentrata sui castelli della Vallagarina, essa può essere riadattata ai diversi contesti. Al termine è prevista un'uscita sul territorio. A piccoli gruppi gli studenti sono invitati a trovare alcune informazioni fondamentali sul luogo prescelto, es. dove si trova, chi era il signore del castello,...</p> <p>Per concludere</p> <p>a. Glossario di classe Al termine del percorso sarà richiesto alla classe di individuare le parole chiave dell'argomento trattato. Suddivisi gli studenti in gruppo, ogni gruppo cercherà il significato e la radice etimologica di una delle parole individuate e, utilizzando dizionari in lingua, cercherà di tradurre la parola nelle lingue presenti in classe. La definizione sarà poi digitata su www.lexicon.ga, che permetterà la costruzione di un glossario di classe che potrà essere utilizzato e riaggiornato dagli studenti.</p> <p>b. Scrittura per spiegare A coppie gli studenti sono invitati a rileggere i singoli testi dell'unità e a scrivere brevissimi testi espositivi (didascalie, completamenti di frasi,...). Al termine del percorso il docente può proporre anche un'attività di ricerca su Alessandro Magno in piccoli gruppi. La ricerca trascritta con un programma di presentazione sarà poi illustrata ed esposta alla classe.</p>
Banca dati: risorse in rete, testi, documentazioni	Sito dedicato ai castelli della Vallagarina: https://www.visitovereto.it/scopri/castelli/
Prodotto finale e sua diffusione	Testo scritto sul tema trattato da presentare in classe (glossario e scrittura di brevi spiegazioni e didascalie).
Modalità di valutazione del percorso	<p>In itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione orale: saper ascoltare e rispondere alle domande stimolo. ● Produzione orale: saper rispondere e partecipare alle attività di classe (osservazione del grado di intervento nella classe). ● Comprensione scritta: comprendere testi disciplinari riscritti secondo i criteri dell'alta comprensibilità. <p>Finale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre un testo per iscritto sul tema trattato (glossario e scritture di brevi spiegazioni e didascalie).
Autori	Clara Benazzoli, Fabrizio D'Angella, Stefano Giordano.

IL MONDO FEUDALE

LEZIONE 1

Prima di cominciare

Siamo nella Vallagarina. Conosci questi luoghi? Che cosa sono?



Leggere

Il castello

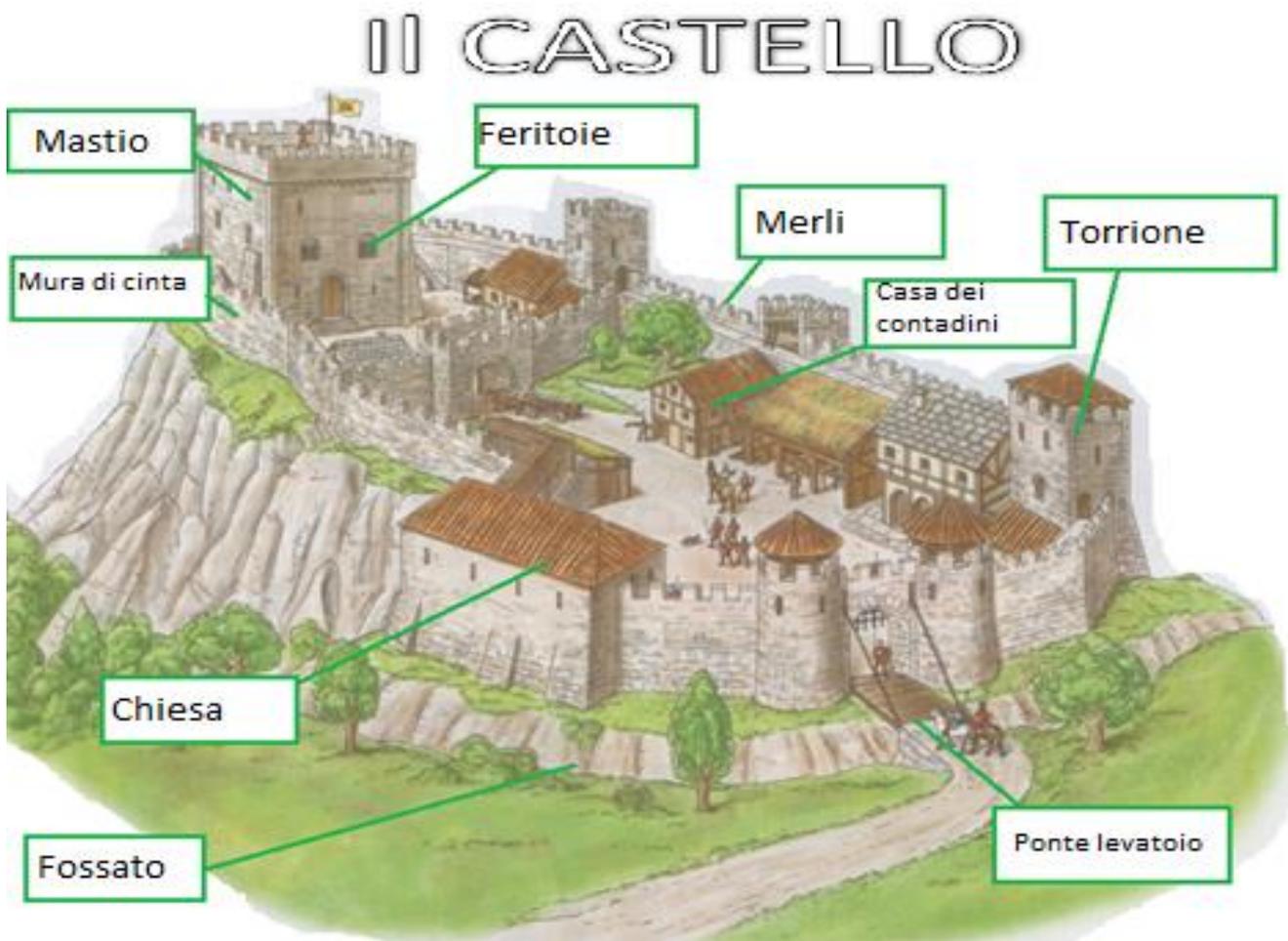
Verso l'anno 1000, in Europa, la maggior parte degli abitanti abitava in campagna e viveva lavorando la terra.

Ma c'erano tanti pericoli: gruppi di ladri assalivano le case e i villaggi dei contadini; oppure signori con eserciti armati volevano invadere, conquistare e rubare la terra ad altri proprietari più deboli.

C'era quindi bisogno di avere luoghi sicuri dove abitare e trovare riparo; per questo motivo nascono i castelli.

Il castello è una grande costruzione in muratura, capace di ospitare e proteggere tutta la famiglia del signore, i servi e i contadini del territorio e resistere agli attacchi dei nemici.

Quest'immagine fa vedere come poteva essere un castello.



Studiare

Osserva l'immagine e completa il testo.

Il castello è circondato dalle _____. In cima alle mura ci sono i _____. Lungo le mura ci sono molte _____. Attorno al castello c'è un _____ pieno d'acqua. Per entrare nel castello si deve passare sul _____. All'interno del castello ci sono le _____ e la _____. Il _____ è la torre più grande e più alta. Da qui si avvistano i nemici. È anche il luogo dove abita il signore del castello. Le _____ sono delle piccole finestre delle torri, da lì si lanciavano le frecce sul nemico.

Leggere

Il feudo

Il signore era il padrone del castello e di molte terre vicine; questa proprietà si chiamava feudo. Il signore era ricco grazie ai beni che venivano dalla proprietà delle terre.

Il feudo era diviso in tre parti:

1. la parte dominica o dominio, che era la "parte del signore", conteneva: il castello, i campi coltivati, le case dei servi e altri edifici come i mulini, le stalle, il frantoio, i magazzini, i laboratori artigiani,...

Le terre della parte dominica erano coltivate gratuitamente dai servi del signore.

2. la parte massaricia, cioè terreni (mansi) del signore coltivati da contadini liberi che li ricevevano in affitto.
3. Le terre comuni: oltre alle terre della parte dominica e della parte massaricia c'erano pascoli e boschi che erano terreni comuni, cioè terreni dove sia il signore sia i contadini potevano trovare erbe commestibili e frutti (castagne, funghi, mirtilli, miele,...), cacciare animali selvatici e pescare negli stagni, raccogliere la legna per il fuoco e pascolare mucche, pecore, capre e maiali.

Studiare

Completa le didascalie dell'immagine.



La **parte dominica** era la parte del e comprendeva il, il, i, le e una parte delle

La **parte massaricia**, era la parte delle terre affittate ai Era suddivisa in mansi.

Riflettere sulla lingua

Osserva.

Il signore *era* il padrone del castello e di molte terre vicine; questa proprietà *si chiamava* feudo. Il signore *era* ricco grazie ai beni che *venivano* dalla proprietà delle terre.

Era, si chiamava, era, venivano sono imperfetti. L'imperfetto serve per descrivere le condizioni e le caratteristiche delle persone o delle cose nel passato.

Completa la tabella.

	Essere	avere	Lavorare	Prendere	capire
Io	ero	avevo	lavoravo		
Tu	eri	avevi		prendevi	
lui/lei/Lei	era	aveva			capiva
Noi	eravamo	avevamo			
Voi	eravate	avevate	lavoravano		
Loro	erano	avevano		predevano	

Sottolinea nel testo tutti i verbi al tempo imperfetto.

Nel feudo abitavano: il signore con la sua famiglia, i servi del signore, i contadini liberi e gli artigiani.

Molto spesso il signore era proprietario delle terre perché le aveva conquistate con una guerra che aveva vinto insieme al suo capo, un re o un imperatore.

Il re (o l'imperatore) dava le terre al signore con una cerimonia che si chiama investitura.

LEZIONE 2

Leggere

Il signore del feudo

Nel feudo abitavano: il **signore** con la sua famiglia, i servi del signore, i contadini liberi e gli artigiani.

Molto spesso il signore era proprietario delle terre perché le aveva conquistate con una

guerra che aveva vinto insieme al suo capo, un re o un imperatore.

Il re (o l'imperatore) dava le terre al signore con una cerimonia che si chiama investitura. In queste immagini vedi i tre momenti importanti della cerimonia.



Il re (imperatore) appoggia la spada sulle spalle del signore. In questo modo gli dà la forza e il compito di difendere il territorio dai nemici e di aiutarlo in caso di guerra.

Il signore è in ginocchio e giura di essere sempre dalla parte del re che gli sta davanti. Mette le sue mani in quelle del re, per dimostrare che riceve la terra e in cambio si impegna a difenderla.

Attraverso l'investitura il signore si alza al livello del suo re. Tra loro si scambiano un bacio che è il segno del loro impegno e fedeltà reciproca. Il bacio era il simbolo del contatto fisico e spirituale.

Il signore aveva dei doveri:

- 1) difendere le terre e gli abitanti della sua proprietà dagli attacchi dei nemici (banditi, altri signori);
- 2) quando il suo capo (re o imperatore) faceva una guerra, lui doveva partecipare, oppure mandare dei beni e dei soldati per aiutarlo.

Il signore aveva dei poteri pubblici:

- 1) chiedere le tasse, 2) creare un esercito, 3) decidere le leggi e giudicare chi non le rispettava.

I signori, quando non erano a fare la guerra, spesso andavano a caccia con il falcone oppure facevano lunghe passeggiate a cavallo nelle loro proprietà.

I signori organizzavano anche feste con le dame di corte, le donne nobili che abitavano nel castello.

Gli abitanti del feudo

I **servi** che lavoravano nella parte dominica erano contadini legati alla terra e al signore che la controllava. Non erano schiavi ma neanche uomini liberi: infatti non potevano abbandonare la terra e se il signore la vendeva, anche loro passavano al nuovo proprietario. I servi potevano sposarsi solo tra di loro.

I **contadini liberi** avevano le terre in prestito dal signore. Pagavano quindi l'affitto per usarle. L'affitto era molte volte una parte di quello che raccoglievano con il loro lavoro (es. grano, vino, ortaggi,...). Inoltre dovevano lavorare gratis per il padrone in alcuni periodi dell'anno (corvées). Poi dovevano usare il suo mulino per macinare il grano (e lasciare un po' di farina come pagamento) e dovevano pagare le tasse al signore.

Il territorio del signore era autosufficiente, cioè produceva quasi tutto quello che serviva ai suoi abitanti per vivere: l'alimentazione, i vestiti, le scarpe, gli strumenti da lavoro...

In ogni feudo c'erano anche diversi **artigiani**. Tra questi il fabbro (l'artigiano che lavora i metalli) era molto importante perché costruiva gli attrezzi agricoli e le armi.

In questo periodo il commercio era diminuito. Sopravviveva nelle città dove si continuavano a fare i mercati, mentre era praticamente scomparso nelle campagne, dove i contadini scambiavano tra di loro i prodotti della terra (baratto). Alcune cose però, venivano portate dall'esterno come ad esempio il sale e il ferro. I contadini perciò ogni tanto andavano nei mercati delle città a vendere i loro prodotti e a comprare quello che serviva (sale e ferro).

Il mondo feudale è durato molti secoli, e in alcuni aspetti è rimasto uguale fino a qualche decennio fa.

Studiare

Osserva quest'immagine. Che forma ha? Perché?

Inserisci i nomi degli abitanti del feudo che riconosci.



Collega i termini alle definizioni giuste.

gratuitamente	il capo di tutti i signori
imperatore	che si può mangiare
simbolo	lavoratore che costruisce diversi oggetti
artigiano	il posto dove si macina il grano
commestibile	segno/immagine che rappresenta qualcosa
mulino	senza pagare

Compito di realtà – Preparare l'uscita

Preparate in gruppo l'uscita sul territorio per vedere il castello a voi vicino. Attraverso una ricerca sul web oppure la lettura di dépliant o guide turistiche raccogliete le seguenti informazioni: quando è stato costruito il castello, chi era il signore, quale territorio controllava. Queste informazioni potranno servirvi anche per un'eventuale ricerca.

Il digitale in classe

Il testo può essere scritto anche al computer. Attraverso la piattaforma *Google suite for Education*, per esempio, è possibile far scrivere testi e documenti con *Google Docs* e condividerli con il docente e con i compagni. *Google docs* dà la possibilità di commentare al margine, di suggerire ampliamenti o revisioni che lo studente o il gruppo potranno accettare o rifiutare.

Per concludere

Glossario di classe

In classe individuate le parole chiave dell'argomento studiato. Dividetevi in sottogruppi. Ogni sottogruppo scrive una definizione del termine e la sua radice etimologica (la provenienza della parola).

Il digitale in classe

Per la realizzazione di un glossario on line si consiglia la risorsa digitale *lexiconga* (<http://lexicon.ga/>), uno strumento progettato per costruire dizionari. Attraverso *lexicon* è possibile inserire parole e definizioni.



Scrittura per spiegare

A coppie, dopo aver riletto il testo "Il castello", completate.

1. Un castello è

2. Dentro il castello vivono

3. I castelli sono stati costruiti (dove, quando, perché)

A coppie, dopo aver riletto il testo "Il feudo", completate.

1. Attorno al castello c'è il feudo. Il feudo è

2. Le parti del feudo sono



Anche questa è un'immagine di un castello. Scrivete i nomi delle varie parti. Seguite l'esempio.

1. FOSSATO 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

7. _____

A coppie, dopo aver riletto i testi "Il signore del feudo" e "Gli abitanti del feudo":

1. Osservate l'immagine e completate.



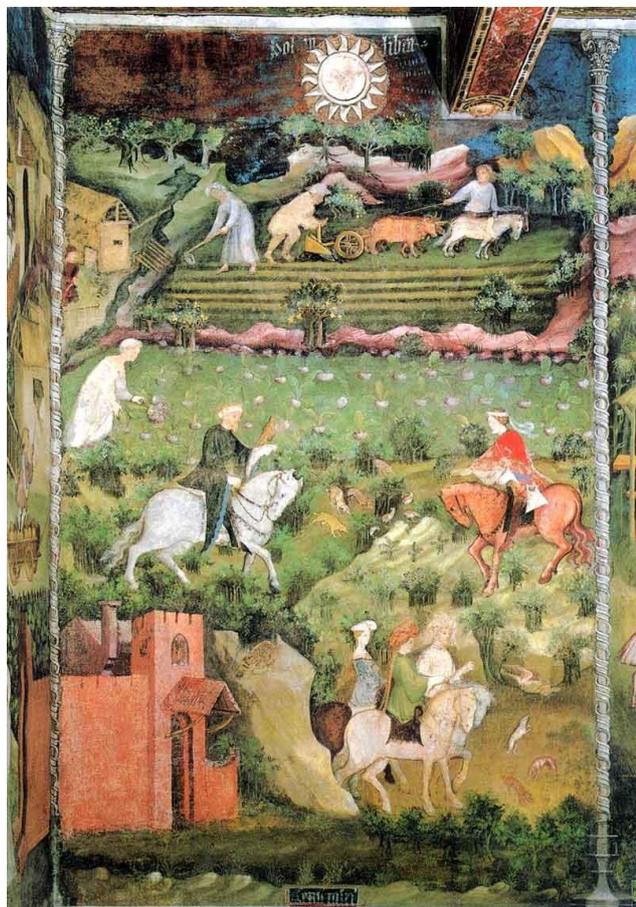
In questa immagine vedo

Questa immagine rappresenta

Con la cerimonia d'investitura il signore oltre al feudo riceveva

e in cambio doveva dare

2. Osservate l'immagine: sono rappresentate delle persone che svolgono delle attività. Provate a scrivere chi sono e cosa fanno.



In alto

Al centro

In basso
